

Giovanni Paolo II e Maria: una devozione antica e profonda

La parabola di tutta una vita guidata dalla luce di Maria. Così, a pochi giorni dal centenario della nascita di Karol Wojtyła, monsignor Henryk Hoser, arcivescovo emerito di Varsavia-Praga, riassume il legame tra il pontefice polacco e la Vergine .

Con la riapertura delle Messe ai fedeli, lunedì 18 maggio, il Papa presiederà l'ultima Messa trasmessa in diretta streaming. Sarà una celebrazione particolare, come [Francesco stesso ha detto all'udienza generale di oggi](#): nella Basilica di San Pietro, sull'altare che ospita le spoglie di San Giovanni Paolo II, nel centesimo anniversario della nascita di Karol Wojtyła. Per ricordare questo Papa tanto amato, il cui Pontificato fu contrassegnato dalla devozione a Maria, abbiamo parlato con **monsignor Henryk Hoser**, arcivescovo emerito di Varsavia-Praga che non manca di tornare con la memoria anche ad alcuni momenti significativi di questo legame così forte:

Intervista a monsignor Hoser

R. - Questa devozione è nata già al tempo della sua infanzia, nel suo ambiente familiare e sociale, nella parrocchia di Wadowice e ancora nei pellegrinaggi che faceva quando andava al santuario della Madonna Nera di Częstochowa. Aveva due santi che erano per lui un esempio della Pietà Mariana: Luigi Maria Grignion de Montfort e san Massimiliano Maria Kolbe, grande fervente ammiratore della Madonna Immacolata. Papa Giovanni Paolo ha seguito le orme del santo papa Paolo VI che ha pubblicato l'enciclica Christi Matri e l'esortazione Apostolica Signum Magnum e Marialis Cultus, un testo fondamentale per vedere la correttezza del culto mariano. Papa Giovanni Paolo ha sintetizzato poi la sua fede mariana proposta a tutta la chiesa, nella lettera enciclica Redemptoris Mater che ha pubblicato durante la festa dell'Annunciazione del 1987. Questo documento ha mostrato soprattutto l'itinerario della fede alla Madonna sottolineando anche i momenti dolorosi di questo itinerario che è anche il cammino della chiesa oggi. Ricordiamo anche che Papa Giovanni Paolo pregava sempre il Rosario e ha scritto anche un documento sul Rosario e avrebbe voluto visitare tutti i santuari mariani nel mondo. Aveva cominciato da Guadalupe all'inizio del suo pontificato e ha finito a Lourdes.

Tra i tanti eventi citati, quali secondo lei i momenti più alti del magistero di Giovanni Paolo II legati a Maria?

R. - In realtà possiamo dire che questa sua vita è stata una grande parabola sempre marcata dalla pietà mariana. Possiamo citare come fatto emblematico che il Papa voleva fissare l'immagine della Madonna sulla piazza San Pietro: questo forse mostra quanto fosse elevata la sua pietà mariana.

C'è un episodio che lei ricorda in modo particolare,del legame che c'era tra Maria e san Giovanni Paolo II ?

R. - Mi sembra che il suo appello Totus tuus Maria renda chiaro che il suo pontificato aveva come luce la Stella Maris, la stella del mattino che a Lui ha sempre indicato la direzione.

Giancarlo Lavella –

13 maggio 2020

<https://www.vaticannews.va/it/chiesa/news/2020-05/giovanni-papa-maria-devozione-intevista-hoser.html>